

## Sovrappeso e obesità nell'ASL 18: dati del Sistema di Sorveglianza PASSI quadriennio 2009-12

L'eccesso ponderale è uno dei principali fattori che sostengono l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili.

Nell'ASL 18 nel periodo, secondo i dati PASSI, il 36,4% degli adulti di 18-69 anni risulta in sovrappeso e il 9,7% risulta obeso, complessivamente quindi risultano essere **in eccesso ponderale più di quattro persone su dieci**. Questa condizione cresce al crescere dell'età, è più frequente negli uomini, tra le persone con più bassi livelli d'istruzione, tra quelle economicamente più svantaggiate.

I dati del pool PASSI, relativi al 2012, mostrano che l'eccesso ponderale è una condizione più frequente nel Sud Italia.

PASSI misura le caratteristiche ponderali della popolazione adulta (18-69 anni) mediante il valore di **Indice di Massa Corporea (Body Mass Index – BMI)**, calcolato dividendo il peso (in kg) per l'altezza (in m<sup>2</sup>).



Il BMI è rappresentato in 4 categorie:

- **SOTTOPESO** (BMI < 18,5)
- **NORMOPESO** (BMI 18,5-24,9)
- **SOVRAPESO** (BMI 25-29,9)
- **OBESO** (BMI ≥ 30)

### Eccesso ponderale

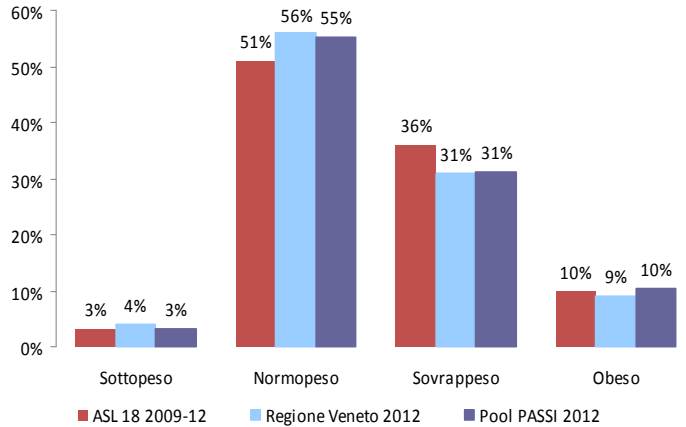
Prevalenze per Regione di residenza – PASSI 2012  
Pool di ASL: 41,4% (IC95%: 40,7-42,0%)\*



■ % significativamente superiore al pool  
■ % non significativamente diversa dal pool  
■ % significativamente inferiore al pool

### Situazione nutrizionale (%)

ASL 18 2009-12 - Regione Veneto 2012 - Pool ASL 2012



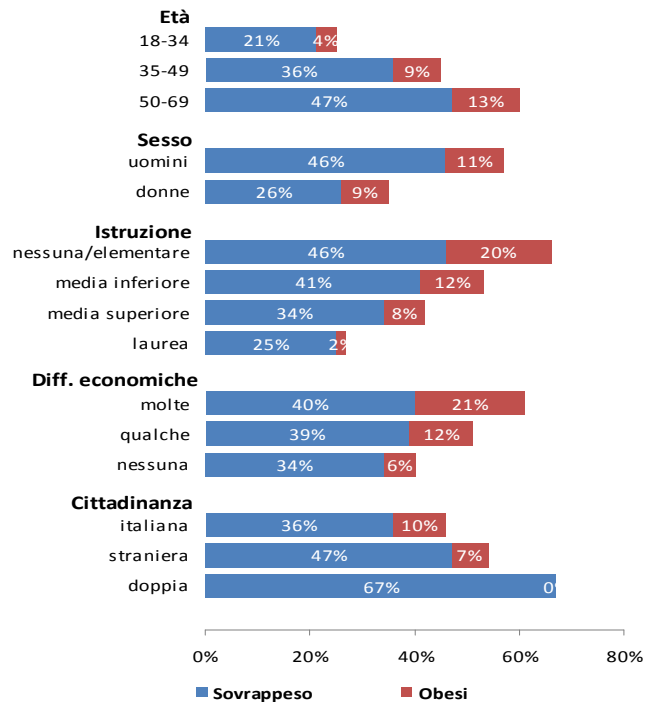
### Eccesso ponderale

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche

ASL 18 2009-12 (n=1.115)

**Sovrappeso: 36,4%** (IC 95%: 33,6-39,3)

**Obesi: 9,7%** (IC 95%: 8,0-11,6)



La sorveglianza permette di valutare l'andamento temporale dell'eccesso ponderale nella popolazione italiana coperta dall'indagine.

Considerando solo le ASL che hanno partecipato alla sorveglianza per l'intero periodo 2008-2012 (pool omogeneo), non si evidenzia un particolare andamento nella prevalenza dell'eccesso ponderale: situazione che appare in controtendenza rispetto all'allarmante aumento di obesità in altri Paesi.

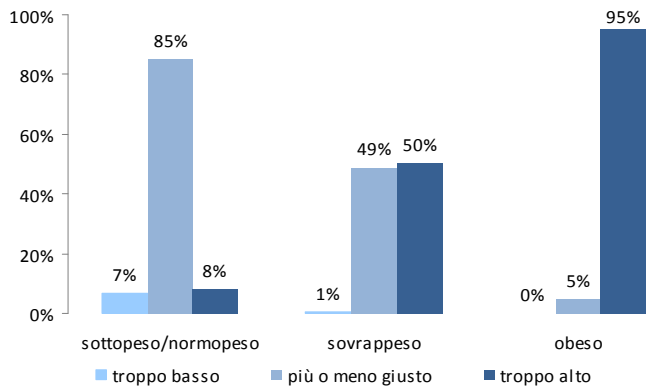
Le Regioni del Sud Italia registrano sempre percentuali di persone in eccesso ponderale significativamente superiori alla media nazionale.

## La consapevolezza

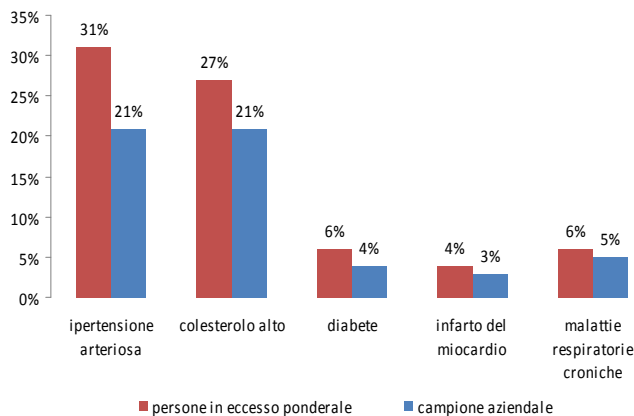
Percepire di essere in sovrappeso può essere motivante per un eventuale cambiamento dello stile di vita.

Nel campione aziendale 2009-12, la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati: tra le persone in sovrappeso ben la metà ritiene che il proprio peso sia più o meno giusto; tra gli obesi questa percentuale è del 5%.

**Percezione del proprio peso per stato nutrizionale**  
ASL 18 - PASSI 2009-12



**Salute delle persone in eccesso ponderale**  
ASL 18 - PASSI 2009-12



## Salute delle persone in eccesso ponderale

Le persone in sovrappeso o obese mostrano profili di salute più critici di quelli della popolazione generale, sopportano un maggior carico di malattia e più frequentemente di altre dichiarano di soffrire di condizioni croniche: oltre il 31% riferisce una diagnosi di ipertensione e il 27% di ipercolesterolemia (nella popolazione generale dell'Azienda queste percentuali sono pari entrambe al 21%), il 6% riferisce una diagnosi di diabete (contro il 4% nella popolazione generale), il 4% riporta di aver avuto un infarto del miocardio e il 6% di malattia respiratoria cronica.

## L'atteggiamento degli operatori sanitari

Poco più della metà persone in eccesso ha ricevuto il consiglio di perdere peso; minore è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica.

L'attenzione degli operatori sanitari è tuttavia essenzialmente rivolta alle persone obese, mentre minore è la percentuale di pazienti in sovrappeso che ricevono consigli.

**L'atteggiamento di medici e operatori sanitari e i loro consigli**  
ASL 18 - PASSI 2009-12

<b>Perdere peso</b> <i>Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di perdere peso</i>	51%
<i>Sovrappeso</i>	44%
<i>Obesi</i>	77%
<b>Fare attività fisica</b> <i>Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio dagli operatori sanitari di fare attività fisica</i>	36%
<i>Sovrappeso</i>	37%
<i>Obesi</i>	58%

## Spunti per l'azione

Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili. Esistono programmi validi per rendere le condizioni di vita più favorevoli a scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento. Anche l'azione dei Comuni e delle altre agenzie territoriali, assieme alle Aziende Sanitarie Locali, è essenziale per avviare programmi di questo tipo.

Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza e di *empowerment* nella popolazione.

**Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?** PASSI (*Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia*) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ASL) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. A dicembre 2012, sono state caricate complessivamente oltre 200 mila interviste. Nell'ASL 18 le interviste sono state oltre 1.250 (2008-2012).

Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/PASSI](http://www.epicentro.iss.it/PASSI)

(a cura della Dr.ssa Patrizia Casale Coordinatore Aziendale PASSI-SOS Osservatorio Epidemiologico ULSS 18 Rovigo)